



Università degli Studi di Genova



Co-funded by
the European Union



In collaborazione con l'Università degli Studi Genova e l'Ordine degli Avvocati di Genova

SEMINARI

Il Diritto della Concorrenza

Centro di Cultura, Formazione ed Attività Forensi,

Via XII Ottobre 3, Il piano, Genova

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

1. Nell'attuazione della normativa sugli aiuti di Stato, il giudice nazionale:
 - a) Non ha alcun ruolo, dovendo rispettare le funzioni esclusive della Commissione
 - b) Può giocare un ruolo fondamentale, ad esempio, nell'ambito del recupero degli aiuti illegittimi
 - c) Può determinare autonomamente la legittimità di un aiuto, anche eventualmente in contrasto con la determinazione della Commissione

2. Il *private enforcement* del diritto antitrust si realizza:
 - a) Soltanto dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea
 - b) Attraverso azioni risarcitorie da promuovere dinanzi ai giudici nazionali, fondate sulla violazione del diritto antitrust
 - c) Nell'ambito dei procedimenti di *public enforcement* dinanzi alla Commissione europea

3. In base alla giurisprudenza della Corte di Cassazione, la fissazione di prezzi più o meno bassi:
 - a) Può costituire atto di concorrenza sleale, allorché contrasti con il divieto di abuso di posizione dominante desumibile dall'art. 102 TFUE
 - b) Non è mai atto di concorrenza sleale, essendo comportamento intrinseco al libero mercato
 - c) È sempre e comunque contrario alla clausola correttezza professionale



Università degli Studi di Genova



4. L'individuazione del giudice competente a conoscere le azioni di danno antitrust, all'interno dell'Unione europea:
 - a) Non è mai problematico in quanto fattispecie a rilievo meramente nazionale
 - b) Segue le regole previste dal regolamento (UE) 1215/2012 (già regolamento 44/2001)
 - c) Dipende dalla nazionalità delle imprese coinvolte nella controversia

5. La direttiva 104/2014 disciplina *inter alia*:
 - a) le fattispecie antitrust di cui all'artt. 101 e 102 TFUE
 - b) alcuni aspetti, sia sostanziali sia processuali, delle azioni risarcitorie basate sulla violazione della normativa europea o nazionale in materia di concorrenza.
 - c) La disciplina degli aiuti di Stato

6. La direttiva 104/2014 in materia di azioni risarcitorie antitrust:
 - a) non contiene alcuna disciplina dell'accesso ai documenti contenuti nei fascicoli della Commissione o delle Autorità della Concorrenza Nazionali
 - b) contiene una disciplina dell'accesso ai documenti contenuti nei fascicoli della Commissione o delle Autorità della Concorrenza Nazionali
 - c) non rileva in materia di *private enforcement* delle norme antitrust

7. L'accesso ai documenti contenuti nei fascicoli della Commissione o delle Autorità della Concorrenza Nazionali:
 - a) non è problematico in quanto trattasi di documenti pubblici
 - b) non rientra mai nei poteri istruttori del giudice
 - c) può presentare problemi rispetto alla tutela dei diritti di difesa delle imprese coinvolte, soprattutto in caso di programmi di clemenza

8. La direttiva 104/2014 in materia di azioni risarcitorie antitrust:
 - a) non è mai entrata in vigore
 - b) deve essere recepita dal legislatore nazionale, adeguando l'ordinamento interno, sia sul piano sostanziale, sia sul piano procedurale, alla disciplina ivi prevista, entro il 27 dicembre 2016
 - c) Non richiede alcun atto di recepimento nel diritto interno, poiché l'ordinamento è già del tutto adeguato agli standard ivi previsti



Università degli Studi di Genova



9. Quali dei seguenti argomenti non è disciplinato nell'ambito della direttiva 104/2014?
- a) gli effetti delle decisioni delle autorità amministrative antitrust nell'ambito dell'azione di danno dinanzi al giudice
 - b) la competenza giurisdizionale transfrontaliera in materia di danni antitrust
 - c) il diritto di accesso agli atti dei fascicoli della Commissione in materia antitrust
10. In base a quanto previsto dalla direttiva 104/2014, una decisione definitiva di un'autorità nazionale garante della concorrenza (o di un giudice del ricorso) che accerta la violazione del diritto della concorrenza:
- a) Vincola il giudice del medesimo Stato a ritenere definitivamente accertata la condotta illecita ai fini del risarcimento del danno
 - b) Non costituisce alcun elemento di prova della condotta illecita per i giudici degli altri Stati membri
 - c) Non è in alcun modo vincolante per il giudice nazionale

NOME:

COGNOME:

ORGANIZZAZIONE:

IL QUESTIONARIO POTRA' ESSERE INVIATO PER LA CORREZIONE A:

CHIARA.CELLERINO@EDU.UNIGE.IT